



**Istituto
Comprensivo
"Nelson Mandela"
Roma**



PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il presente protocollo d'accoglienza è un documento deliberato dal Collegio dei docenti.

Le linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione emanate nel febbraio del 2006 forniscono le indicazioni operative circa l'inserimento degli alunni stranieri nel sistema di istruzione italiano consentendo di attuare le Indicazioni normative del DPR 394/99 art.45. La nostra istituzione è interessata a questo fenomeno in quanto la popolazione scolastica è composta da circa un 10 % annuo di alunni stranieri, provenienti da nazionalità diverse, che chiedono di frequentare.

Il protocollo, descritto di seguito, contiene i criteri, principi ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definire i compiti e i ruoli degli operatori scolastici, tracciare le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana; inoltre delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo-burocratico (l'iscrizione)
- comunicativo-relazionale (prima conoscenza)
- educativo-didattico (accoglienza, educazione interculturale, proposta di assegnazione alle classi, insegnamento dell'italiano L2)
- sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio)

L'Istituto mette in campo una serie di risorse professionali e di strategie volte a dare attenzione all'alunno straniero come persona e quindi, come tale, detentore di diritti e doveri inalienabili e al gruppo classe in cui viene inserito per sviluppare una reale cultura della accoglienza.

Gli alunni stranieri vengono accolti secondo un protocollo di accoglienza che prevede le

seguenti azioni:

- il Collegio dei Docenti ha istituito una commissione che ha il compito specifico di accogliere gli alunni stranieri che arrivano nella nostra scuola, anche ad anno iniziato. Il docente intervista l'alunno e la sua famiglia e controlla il tipo di documentazione che ha per poterlo avviare alla pratica amministrativa. Parallelamente viene accertata la sua capacità di comunicare;
- la commissione, in rapporto alle osservazioni iniziali, propone al Dirigente Scolastico l'inserimento dell' alunno in un anno di corso (generalmente si cerca di rispettare l'età anagrafica dell'allievo straniero per favorire la socializzazione con i suoi coetanei); compatibilmente con i criteri espressi nel regolamento d'istituto e con la disponibilità dei consigli di classe ad accogliere il nuovo arrivato si procede all'inserimento in una sezione;
- il consiglio di classe aiuta il nuovo arrivato a relazionarsi con il gruppo-classe e in questa fase iniziale di osservazione predispone un percorso che possa ragionevolmente aiutare l'alunno straniero nella sua scolarizzazione;
- sono previsti percorsi integrativi di italiano L2 durante l'orario scolastico.